



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Brindisi

ORDINANZA NR. 25/2020

DISCIPLINA ALLENAMENTI SPORTIVI ALL'INTERNO DEL PORTO DI BRINDISI.

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Brindisi:

VISTA la propria ordinanza n. 68/2017 emanata in data 6 novembre 2017, con la quale sono stati disciplinati gli allenamenti sportivi all'interno del porto di Brindisi;

VISTA la nota pervenuta in data 27/11/2019 con la quale la Lega Navale Italiana Sezione di Brindisi con sede legale in via Amerigo Vespucci 2, ha chiesto:

- attività di allenamento delle derive Scuola Vela LNI nel Seno di Ponente;
- elevare da 6 a 10 il numero massimo di derive per la quale è prevista l'assistenza con altra unità con istruttore a bordo;
- possibilità di effettuare saltuariamente allenamenti nella zona del porto esterno;

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale inviato con nota avente prot. nr. 17394 in data 30/06/2020;

RITENUTO necessario ed opportuno integrare le norme di disciplina degli allenamenti sportivi all'interno del porto di Brindisi alla luce di quanto sopra rappresentato;

VISTI gli artt. 17, 30, 68 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

ARTICOLO UNICO

L'articolo 1 dell'Ordinanza n. 68/2017 è così modificato:

1. All'interno dei porti del circondario marittimo di Brindisi è vietato effettuare:
 - a) allenamenti sportivi di qualsiasi genere;
 - b) gare natatorie, di canottaggio, veliche, motonautiche e sci nautico senza la preventiva autorizzazione dell'Autorità marittima da richiedersi con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.
2. "In deroga al precedente comma 1 lettera a), nel porto di Brindisi, gli allenamenti sportivi di canottaggio e unità a vela con deriva mobile e fissa, sono consentiti in ore diurne con condizioni meteomarine favorevoli, esclusivamente nei seguenti specchi acquei ed alle condizioni appresso specificate:
 - a) CANOTTAGGIO: Porto Interno - Seno di ponente - a partire dalla riva del lungomare Vespucci e fino alla riva del Villaggio Pescatori.

Porto Medio - zona di mare compresa tra i punti aventi coordinate geografiche (WGS84) a)40°39'26,892"N – 17°57'53.604"E b)40°38'59.208"N – 17°57'12.348"E. Le attività devono essere momentaneamente sospese in concomitanza con le manovre di ormeggio e disormeggio delle navi alle/dalle banchine del porto Medio ovvero in caso di navi in transito.

b) DERIVE: Seno di Bocche di Puglia, all'interno dello specchio acqueo compreso tra il Castello Alfonsino e la boa antistante il molo Caprarella (località Fontanelle).

Seno di Ponente, nel tratto compreso tra l'inizio di via Amerigo Vespucci sino alla Lega Navale Italiana (periodo tra il 1 di novembre e il 31 marzo).

3. Le attività di cui al presente articolo, sono consentite con la presenza contemporanea negli specchi acquei di allenamento di massimo 10 unità, ferma restando la facoltà in capo all'Autorità marittima, di sospendere, interrompere e/o vietare lo svolgimento delle attività di allenamento, ancorchè autorizzate, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio.
4. I trasferimenti di unità a vela verso la zona di allenamento, ovvero fuori dal porto di Brindisi, devono avvenire a vela abbassata e, per le unità non dotate di motore ausiliario, in convoglio parallelo, se con un numero maggiore di sei unità, o in linea se inferiore, fino, comunque ad un massimo di 10 derive ed a rimorchio di una unità a motore.
5. Le unità non dotate di motore ausiliario, devono essere obbligatoriamente accompagnate da almeno un mezzo nautico a motore in assistenza.
6. Le unità a motore in assistenza, con a bordo il personale istruttore responsabile dell'attività di allenamento (canottaggio e vela), devono essere dotate di apparato, anche palmare, VHF per eventuali comunicazioni interessanti la navigazione e la sicurezza negli ambiti portuali.
7. Il personale istruttore deve comunicare tempestivamente tramite VHF, ovvero telefonicamente, alla Sala operativa della Capitaneria di porto di Brindisi l'orario di inizio e, successivamente, quello di fine, dell'attività di allenamento.
8. Gli Enti/associazioni/Circoli, che intendano effettuare le attività, di cui al precedente comma 2, devono presentare alla Capitaneria di porto di Brindisi apposita comunicazione – che dovrà essere mensile qualora l'attività di allenamento superi tale estensione temporale mensile – contenente il programma degli allenamenti, con l'indicazione dei giorni calendariali e delle relative fasce orarie, e l'espressa conoscenza ed osservanza delle condizioni contenute ai sopracitati punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7, a pena di invalidità della stessa.

Brindisi, 30 giugno 2020

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giovanni CANU

